

FAMIGLIA PARTITA IVA IMPRESE GRANDI AZIENDE CHI SIAMO ASSISTENZA

FASTWEB
un passo avanti

- MAIL FASTWEBNET >
- OFFERTA ADSL FIBRA OTTICA >
- OFFERTA MOBILE >
- AREA CLIENTI MYFASTPAGE >

WEB & DIGITAL SOCIAL INTERNET SMARTPHONE & GADGET GIOCHI SHOP MYFASTBOX



Salva in MyFASTBox

Condividi l'articolo:

- Facebook
- Twitter
- Google+
- LinkedIn
- Via mail

facile.it SCEGLIERE È FACILE

RC Auto Mutui Prestiti

Risparmia fino a **500€** **Fai un preventivo >**

Marca Scegli la marca... **Fai un preventivo >**

Risparmia fino a **15.000€** **Fai un preventivo >**

Importo € **Fai un preventivo >**

Risparmia fino a **2.000€** **Fai un preventivo >**

Importo €

immobiliare.it Case e Appartamenti

Residenziale | Commerciale | Case Vacanza

Agrigento **TROVA**



Safer Internet Day, in aumento i furti d'identità su Internet

A lanciare l'allarme in occasione del Safer Internet Day (Giornata per un web più sicuro) la Polizia postale. Intanto il **Moige** avvisa: solo 3 genitori su 10 sono attenti all'uso che i loro figli fanno di internet. E dall'Ue il monito: alcuni contenuti di YouTube sono scioccanti per i minori

"Abbiamo un enorme aumento di furti di identità su internet e ad esserne vittime sono soprattutto minori". Lo ha detto il direttore della Polizia Postale e delle Comunicazioni, Antonio Apruzzese, presentando il progetto "per un web sicuro", promosso dal **Movimento italiano genitori (Moige)** in collaborazione con la Polizia Postale in occasione del Safer Internet Day (*Giornata per un web più sicuro*), che si celebra oggi in tutto il mondo.

Apruzzese ha sottolineato "quanto sia necessario far capire ai ragazzi, ma anche ai genitori e ai nonni, **quali insidie può celare la Rete**, in particolare per quanto riguarda la pedopornografia e il **cyberbullismo**, che sono reati gravi e non virtuali e che possono danneggiare in maniera grave l'integrità e l'incolumità dei nostri figli".

Il furto d'identità, ha quindi ricordato Apruzzese, "è un reato grave" e "certi giochini, come la pubblicazione di alcune fotografie, possono essere di una cattiveria terribile e causare importanti danni". "Il cyberbullismo - ha concluso - amplifica il male rispetto al bullismo tradizionale ed è per questo motivo che noi, in quanto Polizia Postale, abbiamo l'obiettivo di allacciare un dialogo con con i ragazzi e gli insegnanti per sensibilizzarli su questo tema".

Minori e Internet. Intanto da una ricerca del **Moige** condotta su un campione di mille minorenni e presentata oggi al Viminale risulta che solo 3 genitori su 10 sono attenti all'uso che i loro figli fanno di internet. Il 57,6% dei ragazzi naviga in rete da solo. Uno su 4 'soffre' dell'impossibilità di connettersi anche solo per un giorno. Sei minori su 10 sono iscritti a social network.

YouTube. "Preoccupazione e fastidio" sono i termini con cui i ragazzi descrivono i contenuti che ogni giorno trovano online. A spiegarlo è il report annuale *EU Kids Online*, finanziato dal Programma per la sicurezza di Internet della Commissione Europea, secondo il quale il materiale pubblicato su piattaforme di condivisione video come Youtube è "troppo realistico, cruento è scioccante".

FASTWEB shop by amazon

Amazon - Caricatore a corrente per eReader, Kindle UE USB (compatibile con Kindle Paperwhite, Kindle e Kindle Touch) **19,99 €**

SanDisk - SanDisk Mobile Ultra Micro SDHC 16 GB con SD Adapter Classe 10 **11,94 €** invece di 14,61 €

Toshiba - Toshiba HDTB105EK3AA Stor.e HardDisk 500GB **54,45 €**

TUTTI I PRODOTTI

Meteo

cerca vai Milano 6,1°

oggi 2°/10° mer 06 1°/8° gio 07 1°/8° ven 08 -3°/6°

VAI AL METEO

Guida TV

cerca **CONSULTA LA GUIDA TV**



L'indagine, condotta su circa 10 mila giovani, è stata condotta da OssCom, il Centro di ricerca sui media e la comunicazione dell'Università Cattolica di Milano sempre in occasione del *Safer Internet Day*.

Secondo i giovani "le piattaforme di video-sharing come YouTube - riporta l'indagine - sono in cima alla classifica delle piattaforme più rischiose. Le associano a contenuti violenti o pornografici, insieme a una varietà di altri rischi di contenuto. Il 32% ha citato siti di video-sharing come YouTube, il 29% siti web, il 13% i *social network* e il 10% giochi online. YouTube è fonte di preoccupazione o fastidio perché reale o troppo realistico, e perché facilmente e immediatamente condivisibile nel gruppo dei pari. I ragazzi raccontano di essere scioccati o turbati da immagini cruente, come l'uccisione o il maltrattamento di animali, e perfino dalle notizie".

5 febbraio 2013

La Redazione

Argomenti caldi

android app apple biografie ces chili cloud facebook google instagram
internet ios ipad iphone microsoft pc privacy rete salute samsung
smartphone social network steve jobs tablet tweet twitter
videogame videogiochi web youtube

